

METEO

Oggi



Temperatura prevista a Parma

Minima +4 Massima +22

COMMENTO

Tempo stabile e soleggiato ovunque. Locali banchi di nebbia nelle zone di campagna limitatamente alle prime ore del mattino. Temperature primaverili in pieno giorno.

Domani



Temperatura prevista a Parma

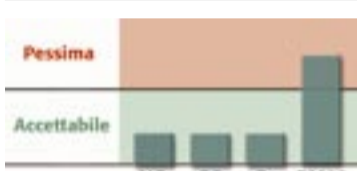
Minima +4 Massima +23

COMMENTO

Cielo sereno o poco nuvoloso. Locali banchi di nebbia al primo mattino specie sulla bassa pianura. Molto mite nelle ore diurne. Temperatura in lieve aumento nelle massime.

a cura di Simone Monica
www.datameteo.com

ARIA



I superamenti del valore limite di 50 microgrammi per metro cubo di Pm 10 dall'inizio dell'anno sono stati 35 nella centralina della Cittadella, 38 in quella di via Montebello, 26 in quella di viale Vittoria. In un anno, per singola centralina, i superamenti non possono essere più di 35. (dati Arpa).



Chiuso in tipografia alle 22
Via Mazzini, 6 - 43100 Parma
Tel. 0521.207980 - fax 0521.223322
E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Direttore responsabile:
Valentina Zinelli
valentina.zinelli@polisquotidiano.it
Redazione: Marco Ollari, Gabriele Franzini, Armando Orlando, Aldo Boraschi. **Impaginazione:** Luca Pranzini, Cristiana Carboni. **Casa Editrice:** Publitem s.r.l. Stampatore: I.C.E. Pizzoni - Cremona. Reg. Trib. PR n° 22203 del 14.10.2003. **Abbonamento** annuo euro 130. Semestrale euro 65. Trimestrale euro 35. I versamenti sul c/c postale n° 12201430 vanno indirizzati a: Publitem s.r.l. - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma. **Responsabile pubblicità:** Adriano Gervasi. Tel. 0521.207980 - fax 0521.223322

Comunità montana: per i rifiuti è una corsa contro il tempo

Solo un mese al termine della convenzione con la Hera di Bologna. Per il preselettore di Pian di Tiedoli, i tempi sembrano essere brevi. Carlo Berni: «Se non ce la dovessimo fare sarebbero davvero guai»

Il problema dello smaltimento dei rifiuti per la Comunità Montana continua ad essere all'ordine del giorno e desta non poche preoccupazioni per le incidenze che potrebbe avere sul bilancio dell'ente, visto che la Giunta guidata da Carlo Berni ha ereditato in condizioni di criticità dalla precedente amministrazione. Attualmente i rifiuti vengono conferiti, grazie ad una apposita convenzione, alla ditta Hera che è attrezzata con forni di sua proprietà a Bologna. Stando alle parole del vicepresidente Johann Marzani, «raggiungeremo il quantitativo massimo di rifiuti previsto dalla convenzione fra un mese, un mese e mezzo al massimo. Dopodiché dovremo ritornare sul mercato col rischio di vedere sensibilmente aumentare il costo del servizio, anche se è in fase di collaudo definitivo l'impianto di preselezione di Tiedoli, che dovrebbe consentirci di risolvere parecchi problemi». A dire il vero la Comunità Montana sta cercando con il nuovo corso politico inaugurato da Berni di correre ai ripari con iniziative concrete ed è proprio il presidente a dirci che «il problema è legato alla natura del

rifiuto. Quello che gestiamo attualmente, è classificato come "tal quale" e prevede, per lo spostamento, le deliberazioni dei consigli provinciali interessati dal suo transito. Con l'avvio del preselettore otterremo il grande vantaggio di spostarci dove vogliamo...». Come procedono i lavori del preselettore? Perché il tempo sembra stringere... Siamo procedendo celermente, già lunedì ci sarà in Provincia l'incontro della conferenza dei servizi per ottenere l'autorizzazione al funzionamento. Servirà, poi, portare a termine gli adempimenti prescritti da Arpa e Usl. Diciamo che in venti giorni dovremmo essere operativi... Quindi in tempo prima della scadenza della convenzione con Hera... Sì, questo è l'obiettivo, anche se sarà poi necessario provvedere alla taratura del preselezionatore per portarlo a regime... e se non ce la dovessimo fare sarebbero davvero grossi guai. State già lavorando ad un bando di gara per essere pronti con l'avvio del preselezionatore? Sono state fatte indagini di mer-

cato da cui sono emerse sette, otto ditte in grado di gestire il rifiuto pretrattato. Sarà possibile arrivare alla stesura del bando di gara solo quando avremo con precisione la qualità del rifiuto ottenuto. Risposta ottenibile solo dopo l'avvio del preselettore. Su Monte Ardone, invece, ci sono novità? Si sono superate le problematiche legate alla stabilità della discarica. Ora ci auguriamo che venga sbloccata al più presto, anche perché trasportare i rifiuti da Tiedoli a Monte Ardone ha un costo e un impatto ambientale differenti, rispetto alla loro attuale destinazione nel bolognese, nei forni di Hera. Inoltre, credo che ogni provincia dovrebbe puntare all'autosufficienza... Ma quanto pesa sui comuni, attualmente, il costo del servizio di smaltimento? Ai nostri comuni facciamo pagare 120 euro a tonnellata, ma in realtà il costo effettivo è superiore, anche per le note problematiche legate alla nuova funzionalità di Tiedoli. Appunto, i sindaci come si stanno muovendo? Sono tutti allineati con la Comunità Mon-

tana? Certo, i sindaci ci sono tutti vicini. Abbandonare il conferimento a Tiedoli, al di là dei vincoli che esistono, non sarebbe facile, ma oltre ai vincoli formali noto che c'è grande sensibilità sull'argomento da parte loro. Su Medesano, che è il comune più grande della comunità Montana ma che non conferisce a Tiedoli, che tipo di azioni intendete intraprendere? Anche perché il sindaco Bianchi disse a suo tempo che l'offerta pervenutagli da Borgotaro prendeva in considerazione solo alcuni aspetti della raccolta dei rifiuti... Il punto è che a Medesano non abbiamo mai fatto un'offerta. C'è solo stato un contatto con l'assessore all'ambiente... D'altro canto il problema dei rifiuti non si può risolvere con una semplice offerta. A fremere non sono solo i portafogli tutt'altro che pingui degli enti locali, ma anche un intero sistema istituzionale che rischia di essere travolto da un problema ogni giorno sempre più ingestibile. Lorenzo Pietralunga

Ecco come si trasformerà Parma vestita da alpino

Meno di due mesi all'adunata nazionale delle penne nere. Pronti all'installazione 1166 bagni chimici. Centro storico chiuso al traffico per tre giorni. Niente lezioni alle scuole già da sabato.

La macchina organizzativa per l'adunata nazionale degli alpini a Parma, si sta mettendo in moto per ultimare gli ultimi dettagli. La stanza dei bottoni è al quarto piano della residenza municipale, nell'ufficio dell'assessore Mario Marini, che è il coordinatore dei comitati intersettoriali. Cultura, turismo, viabilità, manutenzione, ma anche verde pubblico, commercio e sanità: tutti questi settori cittadini si stanno preparando alla calata del 15 maggio, quando 400mila penne nere invaderanno, pacificamente, Parma, trasformando la città ducale in una metropoli da mezzo milione di persone. Tenendo presente la strategicità geografica di Parma e il fatto che questa è la prima festa dopo l'abolizione della naja (quindi anche il fattore goliardico in futuro verrà a mancare), il numero degli alpini che vorranno presenziare alla sfilata finale di Parma, potrebbe essere di gran lunga maggiore... Il piano viabilità Verrà presentato all'assessore competente Pietro Vignali. Sono due le ipotesi di chiusura della città ai mezzi: una prima zona, che è

racchiusa all'interno del centro storico, sarà off limits dalle 13 di venerdì 13 maggio alle 22 di domenica 15. Il divieto, naturalmente, non interesserà i residenti e i mezzi di servizio. La seconda zona, delimitata dalle tangenziale cittadina, verrà chiusa dalle 8 alle 22 di domenica. Gli alpini troveranno parcheggio in nove punti strategici della città individuati dall'assessore Marini nella zona Spip, a Moletolo, zona Fiere, via Mercati, palasport di Via Pelli-co, zona Cittadella (esclusivamente per i camper) e via Sidoli. Oltre naturalmente a tutti i parcheggi scambiatori, attualmente in funzione per coloro che si recano in centro utilizzando i mezzi pubblici, lasciando la macchina nella cintura cittadina. Da tutti i parcheggi predisposti sarà allestito un apposito servizio navetta. Un mega parcheggio per i pullman è previsto nella zona Fiere e dovrà contenere i circa 5000 pullman che arriveranno a Parma. Imponente anche il servizio d'ordine per l'accoglienza delle penne nere. Sono ben 12 i cosiddetti posti-tappa, dove il servizio d'ordine alpino (formato da 400 volontari) convoglierà macchine, pullman, camper

e caravan nelle aree con capienza disponibile. Tutti i volontari alpini saranno collegati tra di loro via radio. Una organizzazione meticolosa. L'unico punto debole ipotizzato è l'uscita autostradale, individuato sin dalle prime riunioni come una strozzatura al deflusso del dopo sfilata. La proposta dell'amministrazione comunale è quella di disseminare dei dipendenti delle autostrade lungo la strada che immette al casello autostradale, in modo da distribuire i biglietti di entrata non appena si forma la coda: una specie di entrata libera senza la sosta per pigiare e prendere il tagliando di accesso. Scuole chiuse da sabato Anche le ferrovie hanno rafforzato il servizio nei giorni della sfilata. Sono ben venti, infatti, i treni speciali che arriveranno a Parma. Alcuni convogli faranno direttamente tappa per tutta la notte nella stazione ducale, permettendo così, con l'installazione di speciali cuccette, il pernottamento a qualche penna nera. I parchi e giardini cittadini si trasformeranno in isole igieniche, dove saranno piazzati ben 1166 bagni chimici, 800 dei

quali collegati direttamente ai collettori fognari. 5 i presidi medici avanzati, attrezzati di tutto punto per far fronte alle eventuali emergenze. Le scuole di ogni ordine e grado saranno chiuse sabato 14, ma è al vaglio l'ipotesi di anticipare la chiusura al venerdì, tenendo conto che molti plessi ospiteranno per la notte gli alpini. Il capo dello Stato presente alla sfilata Confermata la presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che arriverà intorno alle 11 all'aeroporto di Parma. Si sposterà in elicottero sino al Tardini e da lì in macchina sino al palco d'onore allestito a Barriera Farini. Il piano commerciale Saranno tre le fasce commerciali allestite a tema: la prima rivolta ai prodotti tipici (parmigiano reggiano e prosciutto di Parma) che prenderà posto nella zona di piazzale Barezzi. Le aziende che operano nel territorio piazzeranno i propri stand nelle vicinanze di Via Garibaldi e Via Bodoni. Mentre gli ambulanti decoreranno tutto il Lungoparma. Aldo Boraschi

AGENDA ELETTORALE

ALFREDO PERI: sarà alle 9,30 al mercato di Bercoeto per incontrare i cittadini del luogo. Alle ore 11 si sposterà al mercato di Medesano. Nel pomeriggio, visiterà i Circoli Anziani di Felino e di S. Michele Tiorre. Gli incontri con i frequentanti dei circoli sono previsti rispettivamente per le ore 15 e le ore 16. Alle 17,30 sarà a disposizione dei cittadini presso il circolo ARCI di Corcagnano per poi essere ospitato, a partire dalle 18, dai soci del Circolo Minerva di Parma.

MARA COLLA: incontrerà i cittadini di Bardi nel locale mercato, a partire dalle 11,30 circa allo scopo di conoscere i problemi prioritari della comunità. La candidata intende acquisire direttamente ogni utile informazione per essere in grado di portare in Regione, se eletta, le ragioni del nostro territorio.

ROBERTO GARBI: sarà per gran parte della giornata nelle località termali di Salso e Tabiano dove incontrerà gli albergatori e gli operatori del commercio. Alle 16 sarà al circolo anziani per parlare di carovita, servizi, welfare. Alle 18 sarà a Fontanello dove interverrà ad una assemblea pubblica al centro anziani. Alle 20 sarà a Sissa dove incontrerà amici ed elettori al circolo Arci. La sera alle 21 riunione a Soragna con gli alpini e le associazioni combattentistiche.

MASSIMO PASSERA: sarà presente alle ore 18 in via Turchi 15/A dove incontrerà gli aderenti ai circoli della Margherita Don Cavalli, Oltretorrente Molinetto, Montanara Vigatto e Pablo per parlare di difesa della Costituzione. In serata, parteciperà all'incontro sul tema Parma cambia davvero organizzato dall'associazione 30Xtrenta, che si terrà presso l'auditorium dell'Assistenza Pubblica, in Via Gorizia 2/A alle 21.

LUIGI VILLANI: allestirà presso il mercato rionale del quartiere Montanara dalle 9,30 alle 12,30 un banchetto per la distribuzione della propaganda elettorale. Inoltre sarà a Bardi in occasione del mercato settimanale dalle 10 alle 12,30. Oltre allo stesso candidato interverrà per l'occasione il consigliere provinciale di Forza Italia Giuseppe Conti

LEONARDO DI IORIO: la prossima settimana sarà presente presso i mercati rionali di piazzale Maestri, lunedì 21 marzo dalle 9; piazza Ghiaia, mercoledì 23 marzo dalle 9; via Osacca giovedì 24 marzo dalle 10 e Felino sabato 26 marzo dalle 10.

MASSIMO MOINE: terrà un incontro con amici e simpatizzanti sulle principali tematiche della campagna elettorale venerdì 18 marzo presso la sala del Bar Mercury, a Felino, in piazza Miodini. L'appuntamento, al quale tutti sono invitati a partecipare, è per le 21.30.

REGIONALI 2005

I "nuovi socialisti" credono nell'obiettivo regionale

L'appuntamento con l'elezione regionali si avvicina e i partiti continuano nelle operazioni di presentazione dei propri candidati in corsa per ottenere un posto nel prossimo consiglio regionale. Martedì è stata la volta del Nuovo Psi riunito con i propri candidati all'Arte hotel per la presentazione della propria lista. A fare da cerimoniere era presente Mauro di Bue Vice segretario Nazionale del Nuovo Psi, che prima dell'inizio della presentazione si è intrattenuto con i giornalisti per dare la propria benedizione alla lista parmense. Sono presenti alla presentazione i candidati Luigi Lucchi, Giuseppe D'Avanti, Matteo Zerbin e unico assente Alessandro Morracini, influenzato. Presenti anche Carlo Zilioli segretario provinciale, Francesco Arcuri vicepresidente Provinciale e Alfredo Stocchi candidato alla scorsa tornata provinciale. Curiosità di questa lista ma anche sua forza è il fatto di essere la lista più giovane della provincia, come sottolinea Lucchi "decano" del Psi parmigiano, che afferma anche soddisfazione per il ritorno a Parma del garofano, testimonianza della lunga tradizione socialista emiliana, in particolare a Parma. Inoltre, ancora Lucchi,

sottolinea come nella nostra regione manchi da circa dieci anni un consigliere socialista in Regione. Punto fermo del programma socialista è la volontà che Parma sia oggetto di maggiori attenzioni da parte del governo regionale, forse un po' dimenticata negli ultimi anni. L'attenzione dei socialisti parmensi è rivolta anche verso le problematiche ambientali e di salvaguardia del territorio, questioni diventate negli ultimi tempi scottanti e propongono soluzioni alternative come l'energia solare, l'uso dell'idrogeno come combustibile o l'energia geotermica. Dal punto strettamente politico l'intenzione del Nuovo Psi è quella di continuare quindi un discorso già ben avviato, forte di una consolidata esperienza politica sul nostro territorio ed ora affiancata da una componente giovane ma piena di energia e volontà. I candidati quindi si augurano di poter consolidare i risultati raggiunti nelle precedenti elezioni comunali ed europee con queste prossime consultazioni elettorali per poter ampliare il proprio raggio d'azione e aver la possibilità di operare anche all'interno delle istituzioni con i propri rappresentanti.

Nuova villa quadrifamiliare

Progetto: Arch. C.F. Corini

Una proposta immobiliare:

IMEST srl

Via Salnitrrara, 8 - Parma

Per informazioni: 0521 208562